

Arrivano 161 milioni per i danni da gelo e maltempo



I 161 milioni di euro stanziati per finanziare gli interventi compensativi del **Fondo di solidarietà nazionale** (decreto legislativo 102/2004), a seguito delle gelate tardive della scorsa primavera, delle grandinate che ci sono state successivamente e degli eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 21 al 22 novembre 2020 **sono stati ripartiti tra le diverse Regioni e Province autonome**, con un decreto approvato in Conferenza Stato-Regioni.

Pertanto, l'obiettivo fissato dal Mipaaf con la circolare di agosto 2021 è stato

raggiunto e **presto le Regioni potranno iniziare a perfezionare l'erogazione dei contributi a favore degli agricoltori interessati**. Si prevede che le prime liquidazioni possano iniziare prima della fine dell'anno.

Il decreto sostegno bis ha introdotto una deroga alle regole del Fondo di solidarietà nazionale, **rendendo ammissibili ai risarcimenti eventi atmosferici, come gelate e grandine che sarebbero esclusi dagli interventi compensativi, in quanto ammessi alla copertura tramite polizze agevolate**.

Con la circolare di agosto il ministero ha fornito le istruzioni sulle modalità di presentazione delle domande di risarcimento e sui criteri per il calcolo del danno subito, ai fini della verifica del superamento della soglia minima del 30%. Come noto, **sono ammesse alle indennità solo le aziende agricole che hanno perso oltre il 30% della produzione lorda vendibile** e che non risultano aver stipulato un contratto assicurativo per l'evento oggetto di intervento.

Adesso, tutto è nelle mani delle **Regioni e della Province autonome, cui spetta il compito di eseguire le ultime verifiche e procedere alle liquidazioni** a favore delle imprese, le quali hanno subito danni consistenti e tali, nei casi più gravi, da compromettere l'intero raccolto. Sono state colpite dalle gelate soprattutto le produzioni ortofrutticole. E.C.